

COMUNICATO STAMPA

BITM 2025

ALLA SCOPERTA DEL TURISMO RIGENERATIVO, UN ALLEATO DI TERRITORI, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

In occasione della XXVI edizione della Borsa Internazionale del turismo montano, il Consorzio delle Aziende per il Turismo del Trentino organizza una giornata di lavori per approfondire i modelli di turismo in grado di rigenerare i territori, restituendo a ecosistemi e comunità più di quanto ottengano da loro

“Governare la complessità, guidare il cambiamento: il destination management per il futuro del territorio”. Se il Trentino è riconosciuto oggi a livello internazionale per la sua gestione turistica virtuosa, è merito di una combinazione vincente tra sperimentazione e concretezza, tra l’innovazione che non resta sulla carta ma si fa approccio reale e per la capacità di coniugarla con l’attenzione alle dinamiche locali.

Ma guidare il cambiamento è complesso, e servono gli strumenti adatti. Per questo all’interno della **26a Borsa Internazionale del Turismo Montano - Bitm 2025**, il Consorzio delle ApT del Trentino curerà uno spazio speciale dedicato al confronto sui temi più attuali e strategici del destination management. Un’intera mattinata di lavori con un focus sul tema del turismo rigenerativo, in programma **giovedì 13 novembre dalle 9 alle 12.30 al MUSE di Trento**, Corso del Lavoro e della Scienza, 3. Con interventi che spazieranno dai piccoli borghi all’intelligenza artificiale e un collegamento di Padre Paolo Benanti, l’unico italiano membro del Comitato sull’intelligenza artificiale delle Nazioni Unite.

“Abbiamo voluto costruire un momento che non parlasse solo di noi. Dentro la BITM e grazie al lavoro del Consorzio delle ApT, vogliamo aprire il confronto oltre i confini del Trentino”, spiega **Luciano Rizzi, presidente del Consorzio delle ApT del Trentino**. “Sarà una mattinata per discutere di rigenerazione delle destinazioni, di uso consapevole delle tecnologie e di temi legati alla governance e all’etica. Il Trentino vuole continuare a essere un punto di riferimento per un turismo che coniughi innovazione, responsabilità e partecipazione”.

L'attenzione sarà rivolta al turismo rigenerativo, grazie a un dialogo aperto, ma critico e costruttivo, con relatori di grande esperienza. L'obiettivo è guardare al futuro del settore con consapevolezza e visione. Se è pur vero, infatti, che non esistono modelli replicabili, soluzioni precostituite o ricette buone per ogni contesto, è altrettanto vero che per costruirsi un percorso e un'identità chiara servono fondamenta solide. Lo spazio ideato dal Consorzio delle ApT all'interno di BITM 2025 si pone l'intento di stimolare una riflessione negli addetti ai lavori, partendo da spunti ed esempi vincenti a livello nazionale e internazionale sul turismo rigenerativo, ossia un turismo che mira a rigenerare i territori che attraversa, dando all'ambiente e alle comunità locali residenti più di quanto riceve.

“Il destination management è la chiave per guidare il cambiamento: ascoltare, confrontarsi e innovare insieme è ciò che rende vivi e sostenibili i territori. Il valore di questa iniziativa sta nello sguardo che si allarga oltre i confini locali: i contributi di Elke Dens, Carlo Runggaldier, Rocco Rosano e Padre Paolo Benanti - aggiunge **Paolo Degasperi, coordinatore del Consorzio delle ApT del Trentino** - portano visioni e pratiche internazionali che ci aiutano a leggere la complessità del turismo contemporaneo. Non è un evento autoreferenziale, ma un laboratorio di confronto che mette al centro il destination management come leva strategica per guidare il cambiamento, rafforzare le comunità e costruire un futuro più sostenibile per i territori”.

Nel corso dell'evento - moderato da **Paolo Grigolli**, Destination management Expert - non mancheranno i saluti istituzionali di **Roberto Failoni**, assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca della Provincia Autonoma di Trento, e del presidente del Consorzio delle ApT del Trentino **Luciano Rizzi**. Ospite speciale, in collegamento da remoto, padre **Paolo Benanti**. Interverrà poi **Elke Dens**, cofondatrice di Place Generation e marketing manager di Visit Flanders, che introdurrà i principi del turismo rigenerativo, presentando casi concreti a cui ha lavorato.

Carlo Runggaldier, direttore della Cooperativa Turistica San Vigilio-Marebbe (Bolzano), affronterà il tema dell'intelligenza artificiale e di come può essere utilizzata al servizio di un turismo che sia più sostenibile e rispettoso della cultura locale. Il suo intervento offrirà l'occasione di presentare **Giggo**, assistente virtuale unico al mondo, che guida i turisti tramite WhatsApp, fornendo in chat consigli per quanto riguarda le attività e l'enogastronomia del territorio, e un aiuto con le lingue: italiano e tedesco, ma anche frasi utili in ladino.

Infine, **Rocco Rosano**, sindaco del Comune di Castelsaraceno che porterà l'esperienza del suo territorio, un borgo in provincia di Potenza dove il turismo montano viene sviluppato in maniera sostenibile e con una guida assai giovane. Gli interventi saranno seguiti da un panel di confronto con i relatori.